

Terra fuochi: M5s, appalti smaltimento a condannato reati ambientali

Redazione - 22/11/2018



NAPOLI, 22 NOVEMBRE - "Il soggetto beneficiario degli appalti di smaltimento del Comune di Acerra era un pluricondannato che tra i tanti crimini sulla fedina penale 'vantava' anche quello di disastro ambientale e violazione delle norme sulle aree protette, reati poi estinti per buona condotta". Lo denunciano i deputati del MoVimento 5 Stelle in commissione Ambiente alla Camera dei Deputati.

"Siamo inorriditi e sconvolti al tempo stesso - dicono i parlamentari pentastellati - di fronte all'ennesimo intreccio criminale tra pubblica amministrazione e criminalità organizzata. La domanda sorge spontanea: quale funzionario onesto avrebbe mai il coraggio di assegnare appalti da 300mila euro per smaltire rifiuti a un personaggio di questa natura, per di più cugino dei 'famosi' Pellini già condannati per milioni di tonnellate di scorie tossiche sversate nella Terra dei Fuochi? La risposta è nessuno. È palese che chi doveva controllare, non lo ha fatto e pagherà per questo. Siamo uniti e compatti per fare luce sulla vicenda quanto prima, grazie

all'impegno degli attivisti del Movimento Cinque Stelle della zona, che hanno già consegnato alla segretaria comunale di Acerra e al responsabile dell'anticorruzione un esposto per chiedere chiarimenti in merito alla vicenda gravissima, a tratti surreale".

I deputati M5s dicono inoltre "parliamo di un'azienda neanche iscritta all'albo nazionale dei gestori ambientali, e quindi mai autorizzata a ogni tipo di bonifica dei siti contaminati. Il protocollo d'intesa firmato da 7 ministri del governo Conte qualche giorno fa, è un segnale chiaro e forte che vogliamo dare a tutti. Le cose possono e devono cambiare immediatamente perché presto nessuno potrà mettere più le mani sulla Terra dei Fuochi".